



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

# Notiziario dall'Europa

31 agosto 2014

n. 08/2014



<b>Bandi .....</b>	<b>2</b>
<b>Panorama sui Bandi Aperti (da <a href="http://www.puntoeuropa.eu">www.puntoeuropa.eu</a>).....</b>	<b>2</b>
<i>Bando comunitario: "Rifiuti, una risorsa per riciclare, riutilizzare e recuperare le materie prime 2^ scadenza 2015" .....</i>	<i>2</i>
<i>Bando comunitario: "Mobilità per la crescita 2014-2015 - Cooperazione internazionale nel settore dell'aeronautica" .....</i>	<i>2</i>
<i>Bando comunitario: "Transnational cultural tourism products and Tourism and accessibility for all - Turismo" .....</i>	<i>3</i>
<i>Bando comunitario: "Rafforzamento delle capacità di innovazione delle PMI attraverso un maggior sostegno all'innovazione - 2015" .....</i>	<i>3</i>
<i>Premio Innovami Start-Up .....</i>	<i>4</i>
<b>Rassegna Stampa.....</b>	<b>5</b>
<b>Notizie da Bruxelles .....</b>	<b>5</b>
Federica Mogherini nominata capo degli esteri Ue, Donald Tusk presidente .....	5
Unione europea. Politica coesione, fra 2007 e 2013 creati 600 mila posti lavoro .....	6
Iraq e Ucraina: UE rafforza aiuti umanitari .....	6
Immigrazione, l'Ue: i 28 facciano di più, Frontex è senza mezzi .....	7
<b>Notizie dall'Europa.....</b>	<b>8</b>
Embargo russo: sostegno Ue anche al Parmigiano Reggiano .....	8
Nuova gelata sull'economia tedesca: quarto calo consecutivo per l'indice Ifo in Germania .....	8
Gli italiani sono i primi acquirenti a Londra .....	10
<b>Avvenimenti – News.....</b>	<b>11</b>
Notte Verde del Buon Vivere .....	11

# Bandi

## Panorama sui Bandi Aperti (da [www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu))

### **Bando comunitario: "Rifiuti, una risorsa per riciclare, riutilizzare e recuperare le materie prime 2^ scadenza 2015".**

Il seguente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 361 dell'11 Dicembre 2013, nell'ambito dell'azione "Sfide Globali" che affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

Esso copre i seguenti temi:

-WASTE-6a-2015: "Soluzioni Eco-innovative";

-WASTE-6b-2015: "Strategie Eco-innovative";

-WASTE-7-2015: "Garantire l'uso sostenibile dei rifiuti agricoli".

La cifra massima disponibile per il seguente Avviso è pari a 54.000,000 di Euro.

**Scadenza:** Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il **10 Marzo 2015**.

**Maggiori informazioni al link:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-waste-2015-two-stage.html>

### **Bando comunitario: "Mobilità per la crescita 2014-2015 - Cooperazione internazionale nel settore dell'aeronautica".**

Il seguente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 361 dell'11 Dicembre 2013, nell'ambito dell'azione "sfide globali" sfide globali: affronta le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020 che mirano a stimolare la massa critica degli sforzi di ricerca e innovazione necessari a conseguire gli obiettivi politici dell'Unione.

Esso copre i seguenti temi:

-MG-1.8-2015: "Cooperazione internazionale nel settore dell'aeronautica";

-MG-9.1-2015: "Societal drivers nel settore dei trasporti";

-MG-9.5-2015: "Rafforzare la cooperazione transnazionale nel settore della ricerca e dell'innovazione nel settore dei trasporti europei - rete NCP".

La cifra massima disponibile per il seguente Avviso è pari a 21.000,000 di Euro.

**Scadenza:** Il termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali è il **31 Marzo 2015**.

**Maggiori informazioni al link:**

[http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015\\_singlestage-a.htm](http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015_singlestage-a.htm)

## **Bando comunitario: "Transnational cultural tourism products and Tourism and accessibility for all - Turismo"**

Il bando: "Transnational cultural tourism products and Tourism and accessibility for all", pubblicato dall'Unità Turismo e Strumenti Culturali della Direzione Generale Impresa e Industria è composto da due tematiche principali:

A: Progetti di cooperazione a sostegno del turismo transnazionale basato sulla cultura europea e patrimonio industriale;

B: Promuovere l'imprenditorialità e il management del turismo accessibile.

In particolare, la presente Call ha come scopo quello di diversificare il turismo culturale/industriale europeo e il turismo accessibile.

Il budget a disposizione di questo bando è di:

-1 milione di Euro per il Tema A;

-650 mila Euro per il Tema B.

**Scadenza: 21 Ottobre 2014.**

**Maggiori informazioni al link:**

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=7700&lang=en&title=Transnational-cultural-tourism-products-and-Tourism-and-accessibility-for-all](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=7700&lang=en&title=Transnational-cultural-tourism-products-and-Tourism-and-accessibility-for-all)

## **Bando comunitario: "Rafforzamento delle capacità di innovazione delle PMI attraverso un maggior sostegno all'innovazione - 2015"**

Il seguente bando ha come scopo quello di accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le PMI europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale. Esso comprende sovvenzioni per le PMI e finanziamenti indiretti ad aziende tramite la banca Europea di Investimenti e altri intermediari finanziari. Il presente invito a presentare proposte è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 361 dell'11 Dicembre 2013.

Lo stesso copre le seguenti tematiche:

-INNOSUP-7-2015: "Professionalizzazione della gestione dell'innovazione aperta nelle PMI",

-INNOSUP-8-2015: "Misurazione degli input e degli output di innovazione nelle PMI".

La cifra massima disponibile, per il seguente Avviso, è pari a 2.300.000 Euro.

**Scadenza: 21 Gennaio 2015.**

**Maggiori informazioni al link:**

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-innosup-2015-3.html>

## **Premio Innovami Start-Up**

Torna il Premio Innovami Start-up, quest'anno alla decima edizione. Il premio mette in palio 8.000 euro per il miglior progetto di impresa o impresa già costituita. E' necessario partecipare **entro il 31 ottobre 2014**.

### **A chi è rivolto?**

Il Premio è riservato alle migliori imprese / progetti di impresa, ad elevato contenuto innovativo, che saranno disponibili a localizzarsi nell'incubatore INNOVAMI entro 3 mesi dalla data di comunicazione della premiazione e/o presenteranno domanda per accedere all'incubatore INNOVAMI nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2014 e il 31 ottobre 2014, la cui domanda di accesso sia stata valutata positivamente dal Comitato di Valutazione e che stabiliscano la loro sede operativa presso l'Incubatore INNOVAMI secondo i termini e le modalità previste dal regolamento per l'accesso all'incubatore stesso.

### **Cosa si vince?**

Per la migliore impresa o migliore progetto di impresa è in palio un premio in denaro di 8.000 €. Il premio viene erogato condizionatamente alla ammissione e successiva iscrizione nel libro soci dell'Associazione INNOVAMI in qualità di Socio di Merito, condizione statutaria per poter usufruire dei Servizi di Incubazione forniti dall'Associazione.

### **Come si partecipa?**

I candidati dovranno presentare domanda di ammissione corredata da un business plan del progetto di impresa o dell'impresa. Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in quattro diverse modalità alternative entro il 31 ottobre 2014:

**Maggiori informazioni al link:** <http://www.innovami.it/it/p/premio-innovami-start-up/>

# Notizie da Bruxelles

## Federica Mogherini nominata capo degli esteri Ue, Donald Tusk presidente

Il premier polacco **Donald Tusk** è il nuovo presidente del Consiglio Europeo, al posto del belga Herman Van Rompuy; responsabile della politica Estera è stata eletta **Federica Mogherini**, 41 anni, che sostituisce la britannica Catherine Ashton: la conferma ufficiale è arrivata dal vertice dei capi di Stato e di governo in corso a Bruxelles.

Van Rompuy ha presentato Mogherini come «nuovo volto dell'Europa». «È stata in prima linea in questo momento così difficile a livello internazionale. Siamo certi che confermerà il grande impegno europeista dell'Italia».

“L'Italia ha ottenuto un importante riconoscimento” commenta il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano “e, soprattutto, ha dato un positivo contributo alla soluzione del problema dei nuovi incarichi di vertice dell'Unione Europea. È stata infatti apprezzata l'indicazione, da parte del governo italiano, di una candidatura femminile del livello richiesto per l'Alto Rappresentante della politica estera e di sicurezza comune. L'onorevole Federica Mogherini” - sottolinea il Capo dello Stato - “si è indubbiamente fatta apprezzare nel concerto europeo esercitando, dall'inizio del 2014, con impegno e competenza le funzioni di ministro degli Esteri italiano”. “Sono certo che l'onorevole Mogherini saprà assolvere al meglio il mandato di una crescente coesione dell'Unione Europea nel campo essenziale delle relazioni internazionali” conclude Napolitano.

La nuova **Lady Pesc** promette che dedicherà tutte le sue “energie nell'interesse di tutti gli stati membri e di tutti cittadini europei” e risponde alle critiche di inesperienza che le sono piovute da più parti, soprattutto da alcune testate come Financial Times e Le Monde. “Sono 20 anni che sono coinvolta negli affari esteri ed europei, ho un po' di esperienza istituzionale ma penso che l'esperienza che si matura attraverso il lavoro e la società civile sia altrettanto importante”. Così Mogherini. “Ho 41 anni, non sono giovanissima, ma l'età non si può cambiare. Quello che mi dà conforto è che il premier Renzi è più giovane di me, altri ministri europei lo sono, c'è una nuova generazione di leader europei e questo è molto positivo”.

Tusk sull'Ucraina: con Mogherini per soluzione coraggiosa e ragionevole. Il neonominato **presidente del Consiglio europeo Donald Tusk** promette che non parlerà più il polacco e imparerà l'inglese, dice che l'euro non dovrà creare più divisioni ed è fiducioso sulla collaborazione con Mogherini: “Dovremo elaborare insieme una politica da seguire per trovare una soluzione coraggiosa e al tempo stesso ragionevole ed efficace per il conflitto ucraino”. Su questa collaborazione, Tusk si è detto «tranquillo e sereno»: l'Ue, ha detto, ha bisogno di una politica unica su questo.

Tusk ha esordito nel ruolo, che ricoprirà formalmente da dicembre, sostenendo che in Europa possono convivere la disciplina fiscale e la crescita economica. Tusk ha aggiunto che personalmente si impegnerà a mantenere la Gran Bretagna nell'Ue perché un Europa senza Londra è inimmaginabile.

**Fonte:** <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-08-30/renzi-parigi-il-pre-summit-i-socialisti-ue-pomeriggio-bruxelles-partita-nomine--104628.shtml?uuiid=ABt8mloB>

## Unione europea. Politica coesione, fra 2007 e 2013 creati 600 mila posti lavoro

Gli investimenti effettuati nell'ambito della politica di coesione dell'UE nel periodo 2007-2013 hanno portato alla creazione di circa 600.000 nuovi posti di lavoro, il sostegno a 80.000 nuove imprese, l'accesso alla banda larga per 5 milioni di cittadini e un miglior approvvigionamento di acqua potabile per 3,3 milioni di persone. Inoltre 5,7 milioni di persone in cerca di lavoro hanno ottenuto un aiuto per accedere al mondo del lavoro, mentre altre 8,6 milioni di persone, grazie al sostegno, hanno ottenuto le qualifiche necessarie.

E' quanto emerge dalla Sesta relazione sulla coesione economica, sociale e territoriale della Commissione europea secondo la quale l'occupazione e le PMI sono il principale obiettivo della politica di coesione dell'UE per il periodo 2014-2020.

Secondo le previsioni gli investimenti che saranno effettuati nel quadro dell'attuale ciclo finanziario, 2014-2020, si spingeranno oltre concentrandosi maggiormente su settori essenziali quali l'economia a basse emissioni di carbonio, la competitività delle PMI, l'innovazione, l'occupazione e l'inclusione sociale. Nell'ambito della politica di coesione dell'UE saranno disponibili piu' di 38 miliardi di euro per sostenere il passaggio a un'economia piu' ecocompatibile mediante investimenti a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e cio' a fronte di 16,6 miliardi di euro investiti nell'economia a basse emissioni di carbonio nel periodo 2007 - 2013. Secondo i piani di spesa e gli accordi di partenariato degli Stati membri il sostegno alle PMI, affinche' diventino piu' competitive, raggiungeraà i 33 miliardi di euro (ossia un aumento di quasi 10 miliardi di euro). Oltre 80 miliardi di euro saranno investiti in capitale umano mediante il Fondo sociale europeo e l'iniziativa per l'occupazione giovanile.

**Fonte:** <http://www.internazionale.it/news/unione-europea/2014/07/23/politica-coesione-fra-2007-e-2013-creati-600-mila-posti-lavoro/>

## Iraq e Ucraina: UE rafforza aiuti umanitari

La Commissione europea ha annunciato l'incremento degli aiuti umanitari per due delle aree di conflitto più calde del pianeta: l'Iraq e l'est dell'Ucraina. La Commissione sta lavorando in stretta collaborazione con l'ONU e altri soggetti operanti nel settore degli aiuti umanitari.

5 milioni di euro sono stati stanziati per l'Iraq, che si aggiungono ai precedenti 12 milioni di euro già erogati durante il 2014. La decisione per l'Iraq è stata presa nel momento in cui l'ONU si accinge ad innalzare al livello 3 l'indice di emergenza della crisi umanitaria nel paese. Nello scorso marzo la Commissaria europea

per la Cooperazione e gli aiuti umanitari Kristalina Georgieva si era recata in visita a Baghdad e nel Kurdistan iracheno, per annunciare l'apertura di un ufficio UE per gli aiuti umanitari presso Erbil, grazie al quale gli esperti possono monitorare la zona in collaborazione con altri partner operanti nel settore degli aiuti umanitari.

2,5 milioni di euro sono stati invece stanziati a favore delle popolazioni dell'Est Ucraina. Tali fondi si aggiungono ai 250.000 euro già erogati dall'UE in favore delle popolazioni ucraine attraverso la Federazione internazionale della Croce Rossa. Gli stanziamenti serviranno per la registrazione e il trasferimento degli sfollati, nonché a fornire loro cibo, acqua, assistenza sanitaria, assistenza psicologica e protezione in vista del prossimo inverno. In Ucraina esperti umanitari sono stati dislocati sin dall'inizio della crisi per monitorare la situazione e assicurare un costante e coordinato supporto da parte dell'UE.

**Fonte:** [http://ec.europa.eu/italy/news/2014/20140812\\_iraq\\_ucraina\\_it.htm](http://ec.europa.eu/italy/news/2014/20140812_iraq_ucraina_it.htm)

## Immigrazione, l'Ue: i 28 facciano di più, Frontex è senza mezzi

Tocca a tutti i Paesi Ue «fare di più» sul fronte immigrazione, perché Frontex è «una piccola agenzia» senza mezzi. Lo ha affermato la Commissione Ue attraverso un suo portavoce, dopo l'auspicio espresso dal ministro dell'interno Angelino Alfano perché l'agenzia europea Frontex subentri a Mare Nostrum, operazione coordinata dalle forze italiane. «Siamo in contatto con l'Italia e non possiamo che essere d'accordo sul fatto che l'Ue nel suo complesso debba fare di più, abbiamo ripetuto continuamente che gli Stati membri devono fare di più contribuendo con mezzi e finanziamenti», ha aggiunto il portavoce della Commissione Ue.

«Nessuno scaricabarile a danno dell'Italia», replica Alfano, ribadendo che Mare Nostrum «non potrà fare un secondo compleanno». «La Commissione Ue su Frontex dice ovvietà - aggiunge - chieda con forza un intervento agli stati membri». Altrimenti, «qual è il suo compito?». «Se Frontex è piccola, occorre renderla più grande e anche al più presto» perché «il presidio di tutta la frontiera europea è compito strategico per il futuro dell'Unione. Chi non presidia le frontiere, tutte le frontiere, mediterranee o orientali, non tutela se stesso». L'Italia, conclude il ministro, «non può aspettare all'infinito e dovrà prendere le proprie decisioni. Per quanto mi riguarda la posizione è netta e coerente: Mare Nostrum è un'operazione a tempo, nata dopo la strage di Lampedusa, e che compirà un anno il 18 ottobre. Se Frontex non subentrerà perché non sarà adeguatamente finanziata e rafforzata, Mare Nostrum non potrà compiere il secondo compleanno. Il tema della frontiera è europeo e noi non possiamo farcene carico da soli anche perché l'Italia, per molti migranti, è solo un Paese di transito».

**Fonte:** <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-08-19/immigrazione-ue-28-facciano-piu-frontex-e-senza-mezzi-131210.shtml?uuid=ABJ9qZIB>

# Notizie dall'Europa

## Embargo russo: sostegno Ue anche al Parmigiano Reggiano

Sollievo e soddisfazione, da parte del Consorzio del Parmigiano Reggiano per le decisioni annunciate dalla Commissione Ue, che ha esteso ai formaggi a pasta dura e a lunga stagionatura, tra i quali anche il Parmigiano, le misure già adottate per i prodotti freschi per tamponare i danni per gli agricoltori dovuti all'embargo della Federazione Russa verso le esportazioni di prodotti agroalimentari europei come ritorsione per le sanzioni adottate nella crisi con l'Ucraina. In particolare, a giorni scatteranno specifiche misure per attivare l'ammasso privato del Parmigiano Reggiano. Per le misure di emergenza in vigore dal 18 agosto sono a disposizione 125 milioni di euro in tutta l'Unione sino a novembre.

«Esprimiamo apprezzamento – afferma Giuseppe Alai, presidente del Consorzio in una nota – per il provvedimento adottato dalla Commissione, la cui adozione si lega alla particolare attenzione e all'impegno del ministro Martina in sede europea». Questa apertura, prosegue Alai, «è la risposta che attendevamo rispetto alle sollecitazioni espresse dal Consorzio del Parmigiano Reggiano e dal sistema rappresentativo dei formaggi Dop italiani». Queste misure consentiranno di sostenere i produttori «in una fase critica di mercato, nell'ambito della quale l'embargo russo chiude uno dei canali commerciali che si sono rivelati tra i più interessanti in questi ultimi anni in termini di crescita».

Ma Coldiretti denuncia: “sostegno insufficiente”.

Non solo soddisfazione sull'operato Ue. Secondo Coldiretti «anche se molto dipenderà dalla tempestività e dalle modalità operative del sostegno già ora si può dire che l'importo stanziato non è sufficiente a coprire le perdite». L'associazione ricorda anche che alcuni prodotti importanti per l'Italia colpiti dal blocco restano (ad esempio certi prodotti lattiero caseari e i prosciutti a denominazione di origine). Complessivamente Coldiretti stima che solo per l'Italia siano state bloccate spedizioni di prodotti agroalimentari per un valore di circa 200 milioni di euro tra ortofrutta, carni, salumi, latticini e formaggi. Ma ai danni diretti si sommano quelli indiretti dovuti alla perdita di immagine e di mercato provocata dalla diffusione sul mercato russo di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il Made in Italy ma anche «la possibilità che vengano dirottati sul territorio nazionale i prodotti agroalimentari di bassa qualità di altri paesi che non trovano più uno sbocco nel Paese di Putin». Il ministero dello Sviluppo Economico della Federazione russa nel frattempo è stato costretto ad alzare le previsioni per l'inflazione nel 2015 al 6,5% a causa delle sanzioni.

Fonte: <http://food24.ilsole24ore.com/2014/08/embargo-russo-sostegno-ue-parmigiano-reggiano/>

## Nuova gelata sull'economia tedesca: quarto calo consecutivo per l'indice Ifo in Germania

Nuova gelata sull'economia tedesca: l'indice Ifo sulla fiducia degli imprenditori ha accusato in agosto il quarto calo consecutivo su base mensile e si è attestato a un nuovo minimo dal luglio 2013 di 106,3 punti (108 punti in luglio e 107 nel consensus degli analisti).



L'indice viene compilato dall'istituto di ricerca di Monaco di Baviera, Ifo, sulla base delle risposte di 7mila manager tedeschi che si sono mostrati preoccupati, in agosto, soprattutto dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e della bassa velocità dei Paesi partner in Europa. Già dopo tre mesi in calo, sottolineano gli esperti, si può parlare di un cambiamento di tendenza ma le previsioni per tutto il 2014 restano perlopiù positive.

«L'economia tedesca perde sempre più "velocità"», ha commentato Hans-Werner Sinn, presidente dell'Ifo Institut. L'indice, che viene considerato il barometro più importante della congiuntura e indica con grande affidabilità il prevedibile andamento dei prossimi sei mesi, si è indebolito sia nella valutazione della situazione attuale sia di quella prospettica. La componente dell'indice che misura la situazione attuale delle imprese è scesa da 112,9 punti in luglio a 111,1 in agosto (112,1 le attese) mentre quella che valuta le attese per i prossimi sei mesi è scesa da 103,4 a 101,7 punti (102,2).

Il peggioramento ha interessato tutti i settori di attività ma, in particolare, il commercio all'ingrosso, a sua volta fortemente dipendente dall'export. Per Joerg Kraemer, capo-economista di Commerzbank, il dato Ifo di agosto aumenterà ulteriormente le pressioni sulla Bce dopo che il presidente dell'Eurotower, Mario Draghi, da Jackson Hole venerdì sera, ha detto che la Bce è pronta ad aggiustare la propria politica monetaria e ad agire a sostegno dell'economia anche al di là delle misure già annunciate in giugno, pur avvertendo che la Banca centrale non si può sostituire ai Governi e alle riforme strutturali nazionali. «Lo scenario congiunturale positivo tracciato dalla Bce per il 2015 - sottolinea Kraemer - con una crescita piuttosto dinamica dell'1,7% circa, si sta sgretolando». Per Kraemer, quindi, sono aumentate le probabilità che la Bce decida un programma massiccio di acquisti di titoli (Qe) anche se la Banca centrale vorrà vedere prima l'impatto delle aste Tltro a favore delle banche.

Pur restando al di sopra della barra dei 100 punti, a riprova del prevalente ottimismo tra le imprese tedesche, nondimeno l'indice Ifo è in calo ormai da maggio e la brusca frenata segnata dal pil tedesco nel secondo trimestre (-0,2% secondo il dato provvisorio), ha ulteriormente aumentato l'incertezza fra gli imprenditori. A questo punto, secondo la maggior parte degli analisti, è impossibile un forte rimbalzo già nel terzo trimestre anche se le previsioni per tutto il 2014 restano di una crescita più che positiva, grazie al traino della domanda interna, con lo stesso Ifo Institut che ha alzato marginalmente la stima in luglio al 2%.

«Le imprese - commenta Alexander Krueger, capo-economista di Bankhaus Lampe - si stanno adeguando al nuovo scenario di crescita. I fattori geopolitici non spariranno nel breve termine e i partner europei non stanno andando come dovrebbero». Per Andreas Rees, capo-economista per la Germania di UniCredit Research, tuttavia, il calo del pil nel secondo trimestre «non segna l'avvio di una fase perdurante di debolezza ma è un evento unico. I consumi privati continueranno a tenere bene in media nei prossimi trimestri, visti i buoni fondamentali» e ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro e dei salari reali «non spariranno di punto in bianco, compensando l'effetto psicologico negativo dalla geopolitica».

**Fonte:** <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-08-25/nuova-gelata-economia-tedesca-quarto-calo-consecutivo-l-indice-ifo-germania-142518.shtml?uuid=ABIGyDnB>

## Gli italiani sono i primi acquirenti a Londra

Italiani e francesi scalzano russi e arabi nella classifica degli acquirenti stranieri del mattone a Londra. In soli 12 mesi i nostri connazionali sono diventati i primi compratori - classifica per il periodo gennaio-luglio 2014 rispetto agli stessi mesi 2013 -, precedendo i francesi e i russi, questi ultimi solo terzi nonostante la necessità di investire all'estero per via dei venti di crisi che soffiano in patria.

"I recenti dati economici mostrano che ci sono ancora fragilità nell'Eurozona - dice Tom Bill, a capo di London Residential Research di Knight Frank - e Londra rimane pertanto un rifugio sicuro per i capitali".

La spesa totale per acquisti di case nella capitale britannica da parte di compratori europei è salita del 46% nei primi sette mesi del 2014 rispetto allo stesso periodo di un anno fa, quando la classifica dei compratori vedeva primi i russi, seguiti da cittadini degli Emirati arabi uniti e infine da indiani e francesi, parimerito al terzo posto.

Gli italiani, secondo Knight Frank, spendono in media 4,4 milioni di sterline per una casa a Londra (5,5 milioni di euro) e scelgono soprattutto Knightsbridge, Chelsea e South Kensington. L'89% dei compratori italiani ha più di 40 anni.

Vista la vivacità del mercato residenziale londinese e britannico anche Savills ha rivisto le stime di crescita dei prezzi a cinque anni. La revisione al rialzo delle stime sui prezzi riguarda soprattutto l'anno in corso. Le nuove stime riportano una crescita dei valori del mattone nel Regno Unito del 9,5% nel 2014 rispetto alla precedente previsione del 6,5%. Nel 2015 la crescita si assesterà al 4%. Da qui fino al 2018 le quotazioni nel Paese dovrebbero salire del 25,7%. Savills si aspetta per Londra una crescita a doppia cifra da qui a fine anno (+15%) e del 24,4% da qui al 2018.

**Fonte:** <http://www.casa24.ilsole24ore.com/art/mercato-immobiliare/2014-08-28/italiani-sono-primi-acquirenti-124615.php?uuid=Abz4wnHK>

# Avvenimenti – News

## Notte Verde del Buon Vivere

### **Forlì: ecco la città verde della cultura**

Forte del grande interesse suscitato e dell'imponente partecipazione di pubblico riscontrata nelle precedenti edizioni, torna a Forlì "La Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile" che per l'edizione 2014 si svolgerà **sabato 20 settembre**.

Un appuntamento da non perdere che animerà il centro storico cittadino e che, per la prima volta, unirà il suo programma e i suoi contenuti con quelli della Settimana del Buon Vivere.

Eventi, spettacoli, momenti di riflessione, musica, animazione, promozione di buone pratiche, focus sui temi dell'innovazione (dall'ambiente all'energia, dall'educazione alla formazione, dal lavoro alla ricerca), art performance, laboratori, conferenze, allestimenti e idee di arredo urbano e tanto altro ancora.

La Notte Verde si svolgerà nel cuore di Forlì che sarà in larga parte pedonalizzato per dare a tutti i partecipanti la possibilità di rallentare, di vivere la città cercando per un giorno e per una notte di guardare con occhi diversi i luoghi conosciuti, di sperimentare come potrebbe essere una città sempre più a misura d'uomo, di toccare con mano come può svilupparsi il sistema imprenditoriale che opera secondo i valori della qualità, dell'innovazione, dell'eco-efficienza e dell'ambiente, di verificare che uno stile di vita sano può contribuire a migliorarne la qualità.



Comune di Forlì  
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali  
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì  
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924  
E-mail [francesca.blamonti@comune.forli.fc.it](mailto:francesca.blamonti@comune.forli.fc.it)  
[www.comune.forli.fc.it](http://www.comune.forli.fc.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
Università di Bologna – Campus di Forlì  
Padiglione Melandri  
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì  
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801  
E-mail [info@puntoeuropa.eu](mailto:info@puntoeuropa.eu)  
[www.puntoeuropa.eu](http://www.puntoeuropa.eu)

 **Punto Europa**  
 **PuntoEuropa**

**Hanno curato questo numero:**

***Per la sezione “Bandi”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

***Per la sezione “Rassegna Stampa”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

***Per la sezione “Avvenimenti – News”:*** Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).